



# COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

Piazza Regina Elena, n. 17 – 38027 MALE' (TN)  
Telefono 0463/901103 – Fax 0463/901116  
Codice Fiscale 00378700223

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO  
E-MAIL [ragioneria@comunemale.it](mailto:ragioneria@comunemale.it)  
[comune@pec.comune.male.tn.it](mailto:comune@pec.comune.male.tn.it)

**COPIA**

**SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**

## **ATTO DI DETERMINAZIONE**

**N. 128 / RAG DEL 23.10.2017**

\* \* \* \* \*

**OGGETTO: RIMBORSO TRIBUTI DI PERTINENZA DEL COMUNE DI MALFA (ME) ED ERRONEAMENTE VERSATI AL COMUNE DI MALE'.**

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Premesso che il Comune di Malfa (Me) ha inoltrato richiesta di rimborso di imposta TARI di propria competenza, erroneamente versata a questo Comune da alcuni contribuenti negli anni antecedenti.

Accertato, attraverso verifica incrociata dei dati catastali e tavolari degli immobili soggetti all'imposta ricadenti nel territorio comunale di Malé, che detti contribuenti, meglio evidenziati nell'allegato elenco, non risultano proprietari di alcuna proprietà immobiliare (particelle fondiarie destinate nel P.R.G. all'edificazione e/o particelle edificabili).

Verificato tuttavia come i medesimi contribuenti, benché proprietari di unità immobiliari nel Comune di Malfa abbiano erroneamente eseguito i seguenti versamenti al Comune di Malè, come indicato nell'allegato elenco.

Riscontrato che tutti i versamenti effettuati sono stati effettivamente riversati al Comune di Malè da parte del Concessionario competente.

Appurato che effettivamente nulla è dovuto a questo Ente dai contribuenti sopraindicati come specificato nell'allegato elenco e ritenuto pertanto legittimo procedere al rimborso della somma di Euro 50,00.- al Comune di Malfa (Me), visto che si tratta di somme erroneamente riversate al Comune di Malè nel periodo di imposta degli anni precedenti relative al tributo TARI.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 267/2000, questo atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario e diverrà esecutivo con l'espressione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Dato atto che la suddetta entrata/spesa è esigibile entro il 31.10.2017

Visti:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg.3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 12 giugno 2015 n. 15 e 9 marzo 2016 n. 16;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 26 febbraio 2001 n. 1, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 17.03.2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017 e triennale 2017-2019.
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 38 del 28.03.2017, esecutiva a sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e sono state assegnate le risorse ai centri di responsabilità sulla base delle risultanze del bilancio di previsione 2017-2019.

## D E T E R M I N A

1. Di dichiarare, per i motivi in premessa esposti, non dovuti a questo Comune gli importi erroneamente versati nel periodo di imposta relativo agli anni precedenti al Comune di Malè e che non risultano essere soggetti.
2. Di riconoscere di conseguenza procedere al rimborso di Euro 50,00.- al Comune di Malfa (Me) a titolo TARI erroneamente versata al Comune di Malè.
3. Di impegnare/imputare la spesa di Euro 50,00.- con imputazione ai seguenti esercizi finanziari in cui la stessa risulta esigibile:

soggetto				codice fiscale partita iva		CIG		anagrafe prestazioni - si/no
Comune di Malfa (Me)				81001030832		-		NO
importo	missione	programma	titolo	macro aggregato	COFOG	bilancio	esigibilità	impegno
50,00	01	04	1	09	01.1	2017	2017	740
cap. art.	descrizione							
1480 - 458	<i>Rimborso Ici non dovuto - gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>							
conto finanziario	descrizione							
U.1.09.99.04.001	<i>Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso</i>							

4. Di dare atto ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000 che il sopradescritto programma dei pagamento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica.
5. Di dare evidenza del fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente determina è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.  
Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e s.m
6. Di inviare copia della presente al competente Assessore.
7. Di dare atto che la presente determina:
  - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di attestazione della copertura finanziaria della prestazione in oggetto;
  - va pubblicata nell'oggetto sul sito istituzionale di questo ente e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;
  - va inserita nel registro delle determinazioni del Settore Economico Finanziario.

Malé lì, 23.10.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*F.to – Adriana Paternoster -*

---

Visto di regolarità Contabile con attestazione di copertura finanziaria reso ai sensi dell'articolo 56-ter della Legge Regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni, come evidenziato nel prospetto finanziario esposto nel dispositivo della presente determinazione.

Malé lì, 23.10.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
*F.to - Adriana Paternoster -*

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale  
dott. Giorgio Osele

---